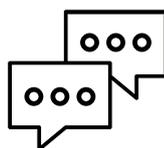


# VIVER SANI

e belli

Anno 29 - numero 33 - P.I. 7/08/2020 - settimanale - 1,00 euro



dottor Paolo Santanché, chirurgo plastico a Milano e a Torino.

**Quattro anni fa mi sono sottoposta a una mastoplastica additiva. Da qualche mese ho notato un progressivo indurimento del seno destro, che poi si è spostato verso l'alto. Che cosa mi sta succedendo?**

*Roberta, Como*

**P**urtroppo si sta verificando un'eventualità che si presenta in una ridotta percentuale di casi. Quando impiantiamo una protesi dobbiamo creare uno spazio, la tasca, in cui la protesi verrà alloggiata. Questa dovrà essere dimensionata in modo da inserire la protesi comodamente. Nel periodo di guarigione la tasca verrà rivestita da una sottile capsula fibrosa che farà da barriera tra la protesi e i tessuti. Se questa capsula si mantiene sottile e conserva la forma scolpita dal chirurgo, la protesi rimarrà morbida. Se, invece, si ispessisce e si restringe, si sarà verificata una "contrattura capsulare" e si creerà uno sgradevole effetto di indurimento, di forma a palla e talvolta lo spostamento della protesi. Per risolvere il problema è necessario intervenire chirurgicamente riportando la tasca alla forma e alle dimensioni naturali.